



Prot. n.104

Napoli, 18 luglio 2023

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: tempistiche per bonifica/messa in sicurezza del sito ex deposito fitofarmaci “Agrimonda”, Mariglianella (NA) a seguito dell’ispezione di Commissari ad acta.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il sito in oggetto risulta contaminato da metalli pesanti, idrocarburi, fitofarmaci nel suolo superficiale, suolo profondo, acque sotterranee;
- b) per l’attività del MISE, l’area del sito è stata coperta con un telo impermeabile, ancorato ai muretti laterali, sul quale non è stato previsto alcun drenaggio delle acque meteoriche che quindi ristagnano, formando a pochi metri dalle abitazioni un vero e proprio acquitrino, ricettacolo di insetti e animali morti. Appare subito evidente non essere efficace contro le emissioni gassose e “odorigene” che continuano ad appestare l’area;

considerato che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/03/2022 avente ad oggetto: “Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. AdR “Ex Deposito Fitofarmaci Agrimonda”, Codice PRB 3042A500, sito nel Comune di Mariglianella (NA) alla Via 11 Settembre 2011, F.2 Part. 657.”, nell’approvare l’Analisi di Rischio, prescrive al soggetto obbligato anche un piano di indagini integrative nelle aree circostanti il sito, per confermare o estendere le sorgenti di contaminazione;

rilevato che:

- a) il Difensore Civico Regionale Avvocato Giuseppe Fortunato, a causa dell’inerzia degli enti più volte da lui stesso compulsati, ha dovuto nominare due commissari che, a loro volta, hanno convocato i tecnici degli Enti coinvolti per effettuare un’ispezione;
- b) secondo il verbale di incontro, in data 30 giugno 2023 c’è stato il sopralluogo al sito in questione nel quale erano presenti: l’Avv. Valentina Paglia, Commissario ad acta del Comune di Mariglianella, la sua assistente Silvana



Alfano, per il Comune di Marigliano l'ing. Arcangelo Addeo e il Dott. Giovanni Del Gaudio, per la Regione Campania il Geom. Corrado Manganiello, per l'Asl Napoli 3 sud il dott. Vincenzo Parrella, per il Comitato Ambiente e Territorio di Mariglianella il dott. Salvatore De Raggi, per l'ARPAC il dott. Luigi Cossentino e l'ing. Diana Della Rocca;

- c) i suddetti hanno potuto riscontrare, tra l'altro, il persistere di miasmi. Per questo l'ASL reitera la richiesta di installazione di una centralina in prossimità delle abitazioni mentre l'ARPAC ritiene, invece, che sia necessario procedere con l'iter di bonifica in corso al fine di eliminare la sorgente contaminante, come già definito dalla conferenza dei servizi del 22/03/2023;
- d) esiste ancora l'ordinanza di interdizione dell'utilizzo dei pozzi di emungimento delle acque sotterranee limitrofe all'area;

atteso che:

- a) l'ARPAC e l'ASL invitano i Comuni competenti a verificare che le ordinanze siano ancora rispettate;
- b) a seguito di questi rilievi, si è constatato che per evitare la proliferazione di microorganismi, insetti e fenomeni putrefattivi maleodoranti, bisogna effettuare una pulizia del sito dai residui di acqua e terreno e, eventualmente, ripetere la medesima procedura periodicamente per garantire condizioni di igiene e vivibilità per agli abitanti della zona;
- c) per attuare quanto suddetto, il Comune di Mariglianella provvederà ad intimare la proprietà e, in caso di inerzia, a sostituirsi in danno ai soggetti competenti avviando la procedura entro i termini già assegnati dal Commissario ad Acta;

ritenuto che è necessario quindi completare la bonifica e un urgente messa in sicurezza delle aree in modo efficace e trasparente senza aggiungere danno a danno e senza ulteriori conseguenze impattanti sulla salute e l'ambiente della popolazione.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto, interroga la Giunta regionale al fine di sapere

- 1. cosa intende fare per garantire che si proceda celermente alla bonifica /messa in sicurezza per cui sono stati previsti 2 milioni e mezzo stanziati dal Ministero;
- 2. come intende porsi rispetto ai termini assegnati dai Commissari ad Acta ricordando la gravità del perdurare della situazione di possibile inquinamento delle falde.

Maria Muscarà